Rimini 8.6.2023

Egr. Sig.

Sindaco

Comune di Rimini

Gli alberghi della fascia turistica non devono essere trasformati in Centri Accoglienza Straordinaria.

<u>Interrogazione di estrema urgenza con richiesta di risposta scritta entro 5</u> giorni.

Il sottoscritto Consigliere Comunale Gioenzo Renzi,

PRESO ATTO

che la Provincia di Rimini accoglie attualmente tramite la Prefettura nei Centri di Accoglienza Straordinaria (Cas) 610 immigrati prevalentemente nel Comune di Rimini (343);

che il Ministero dell'Interno pianifica la distribuzione degli immigrati tra le Regioni e il Prefetto di Bologna poi procede alla suddivisione per Provincia;

che gli sbarchi dalle coste del Nord Africa alla fine del Maggio 2023 sono stati 49mila ed è previsto l'incremento nel 2023 degli immigrati in Italia;

che la Prefettura di Rimini ha indetto nel Marzo scorso un nuovo bando di gara per individuare altre strutture di accoglienza fino all'aumento dei posti del 50%;

tenuto presente

che il Comune di Rimini e l'Associazione Albergatori hanno ribadito la contrarietà all'utilizzo degli alberghi della zona turistica come strutture di accoglienza per immigrati;

che per l'Ass.Kristian Gianfreda l'insediamento degli immigrati negli alberghi della zona mare " crea diversi problemi e rende più complicata la loro integrazione" mentre per la Presidente dell'Associazione Albergatori

Giuseppina Morolli" non è questa la funzione delle strutture turistiche alberghiere";

che la stessa Prefetto ha condiviso l'opportunità di evitare i Centri Accoglienza Straordinaria nelle strutture alberghiere della zona mare;

constatato

che la settimana scorsa in un albergo di Via Praga, situato in zona turistica, di tre piani con una trentina di camere, è stato insediato un Centro Accoglienza Straordinaria di immigrati di origine africana, suscitando reazioni negative e preoccupazione degli operatori turistici delle strutture ricettive circostanti;

chiede

- Se l'albergo di Via Praga, in zona turistica, è diventato un Centro di Accoglienza Straordinaria, e gli immigrati ora insediati, sono gli stessi trasferiti dall'albergo Alba di Miramare, dopo la scadenza biennale dell'affitto, e destinato ora ad ospitare dipendenti stagionali;
- 2) Se l'Amministrazione Comunale si è attivata con la Prefettura in merito a questo Centro di Accoglienza Straordinaria di immigrati nell'albergo di Via Praga, e se non ritenga opportuno individuare una alternativa adeguata;
- Quanti sono e quali sono gli alberghi nella fascia turistica del Comune di Rimini trasformati in Centro di Accoglienza Straordinaria e il numero di immigrati, profughi o richiedenti asilo rispettivamente accolti;
- 4) Se gli alberghi che ospitano i Centri di Accoglienza Straordinaria risultano affittati da Associazioni, Cooperative, o gestiti direttamente dagli albergatori, quali soggetti vincitori del Bando Pubblico;
- 5) Se il totale giornaliero pro-capite/prodie pari a euro 35,36 (comprendente il servizio di accoglienza la fornitura personale del kit euro, il pocket Money, la tessera telefonica), prezzo a base d'asta dell'ultimo bando di marzo 2023 per 250 posti, ha subito variazioni e quali per l'aggiudicazione ai soggetti concorrenti;

- 6) Se la Prefettura di Rimini per impedire il "business immigrati" esercita i doverosi controlli sui Centri di Accoglienza Straordinaria per verificare il regolare adempimento delle condizioni previste nel Bando Pubblico da parte dei soggetti assegnatari;
- 7) Se l'Amministrazione Comunale svolge per ogni Centro di Accoglienza Straordinaria gli opportuni controlli in particolare sulle condizioni igienico sanitare, sulla sicurezza, ecc.
- 8) Se non sia da precludere la trasformazione degli alberghi o pensioni fuori mercato, privi di servizi essenziali, in Centri di Accoglienza Straordinaria, con ulteriore degrado della fascia turistica;
- 9) Di conoscere quali sono i soggetti convenzionati con il Comune di Rimini per la gestione del progetto SPRAR (Servizio di Protezione Richiedenti Asilo e Rifugiati), quanti sono i profughi beneficiari e l'ammontare dei finanziamenti erogati in merito dal Ministero dell'Interno, dal Comune di Rimini e dalla Provincia.

Gioenzo Renzi